



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 114 del 30 OTT. 2018

ESECUZIONE IMMEDIATA

Oggetto: INTITOLAZIONE PARCO GIOCHI COMUNALE SITO IN VIA VITTORIO VENETO ALLA MEMORIA DEI FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA, VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA.

L'anno duemiladiciotto, il giorno TRIMA del mese di OTTOBRE alle ore 2000 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona – Vice Prefetto	X	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto	X	—
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	X	—
		3	—

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente Dott. Giovanni Impastato

Il Segretario Generale su direttiva della Commissione Straordinaria

PREMESSO che il comune di Palazzo Adriano è proprietario di un parco giochi per bambini sito alla Via Vittorio Veneto, dinanzi il plesso scolastico;

ATTESO che è intendimento della Commissione Straordinaria dedicare detto parco giochi alla memoria dei fratelli Giuseppe e Salvatore Asta, gemelli che hanno perso la vita a soli sei anni, unitamente alla madre Barbara Rizzo, il 2 aprile 1985 lungo il percorso che li portava a scuola, nella nota strage di Pizzolungo;

RITENUTO che l'intitolazione è tesa a mantenere vivo, in modo perenne, il ricordo dei due gemellini, nella memoria dei cittadini Palazzesi e delle future generazioni che frequenteranno il parco giochi;

VISTA l'allegata scheda biografica;

VISTI:

- la legge 23 giugno 1987 n. 1188;
- il R.D.L. 10 maggio 1923 n. 1158, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996;

- il D.l.gs. 267/2000;
- l'OREEL;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

PROPONE

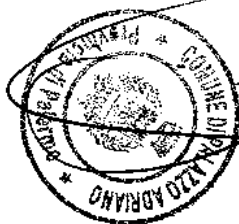
alla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale

1. **DI INTITOLARE** il parco giochi comunale sito in via Vittorio Veneto, meglio identificato nell'acclusa planimetria, ai "Fratelli Giuseppe e Salvatore Asta", uccisi, insieme alla loro mamma, per mano mafiosa il 2 aprile 1985 nella strage di Pizzolungo;
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a S.E. il Prefetto di Palermo per gli adempimenti conseguenziali, ai sensi della Legge n. 1188 del 23 giugno 1927;
3. **DI DEMANDARE** al Settore III i successivi adempimenti conseguenti la esecutività del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione al fine di consentire tempestivamente l'adozione dei successivi adempimenti.

Palazzo Adriano, li 30 ottobre 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
DOTT. GIOVANNI IMPASTATO**



Google Maps

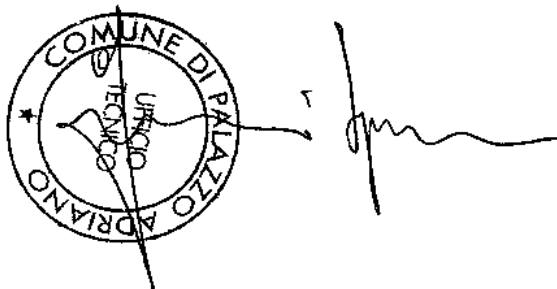
ALLEGATO A

PLANIMETRIA



Immagini ©2018 DigitalGlobe, Dati cartografici ©2018 Google 20 m

PARCO GIOCHI
FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA



All. B)

SCHEDA BIOGRAFICA

La mattina del 2 aprile del 1985, poco dopo le 8:35, sulla strada provinciale che attraversa Pizzolungo, posizionata sul ciglio della strada, un'autobomba è pronta per l'attentato al sostituto procuratore Carlo Palermo che dalla casa dove alloggia a Bonagia si sta recando al palazzo di Giustizia di Trapani a bordo di una Fiat 132 blindata, seguito da una Fiat Ritmo di scorta non blindata. In prossimità dell'auto carica di tritolo l'auto di Carlo Palermo supera una Volkswagen Scirocco guidata da Barbara Rizzo, 30 anni, che accompagna a scuola i figli Giuseppe e Salvatore Asta, gemelli di 6 anni. L'utilitaria si viene a trovare tra l'autobomba e la 132. L'autobomba viene fatta esplodere comunque, nella convinzione che sarebbe saltata in aria anche l'auto di Carlo Palermo. L'esplosione si udì a chilometri di distanza.

L'utilitaria invece fa da scudo all'auto del sostituto procuratore che rimane solo ferito. Nella Scirocco esplosa muoiono dilaniati la donna e i due bambini. Il corpo squarciato della donna viene catapultato fuori dall'auto mentre i corpi a brandelli dei bambini finiscono dispersi molto più lontano. Sul muro di una palazzina a duecento metri di distanza una grossa macchia mostra dove è finito un corpicino irriconoscibile. Tra i soccorritori, giungono dalla vicina via Ariston il marito della donna, Nunzio Asta, con suo cognato ma anche la Scirocco è così ridotta in frammenti che sul luogo dell'attentato trovano solo la 132 e la Ritmo e i due non sospettano che i loro familiari possano essere stati coinvolti nell'esplosione. Dopo l'arrivo della polizia e delle autoambulanze Nunzio Asta torna a casa e si reca in auto al lavoro nella sua officina. Poco dopo la polizia gli telefona per chiedergli il numero di targa della sua auto, senza aggiungere altro, e Nunzio Asta scopre che una sua impiegata ha già verificato che i suoi figli non sono mai giunti a scuola.

Dei quattro agenti della scorta quelli sulla 132, l'autista Rosario Maggio e Raffaele Di Mercurio, rimangono leggermente feriti mentre gli altri due vengono gravemente colpiti dalle schegge, Antonio Ruggirello a un occhio, Salvatore La Porta alla testa e in diverse parti del corpo. Dopo l'arrivo dei soccorsi e delle autopattuglie il giudice Palermo raggiunge il palazzo di Giustizia con una auto della polizia e qui i colleghi lo convincono a recarsi all'ospedale Sant'Antonio Abate dove viene sottoposto a un esame audiometrico e ricoverato.

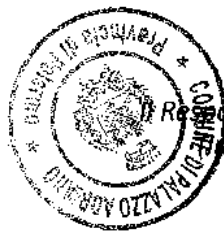
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Oggetto: INTITOLAZIONE PARCO GIOCHI COMUNALE SITO IN VIA VITTORIO VENETO ALLA MEMORIA DEI FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA, VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA.

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.

Palazzo Adriano, li 30-10-2018

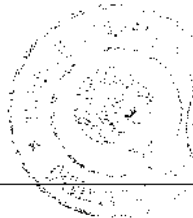
Visto: Il Sovrapordinato al I Settore
Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi



Il Responsabile del Settore I
Dott. G.B. Parrino

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole

Palazzo Adriano, li 30/10/2018



Il Responsabile del Settore II
Servizio Economico e Finanziario
(Dott. Giuseppe Parrino)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti i pareri dei Resp.li dei settori interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con i poteri della Giunta Comunale, attribuiti alla Commissione Straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare così come formulata la superiore proposta di deliberazione.

Con successiva separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese nei modi di legge

DELIBERA

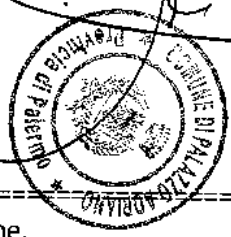
Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Giovanni Impastato

[Handwritten signature]



N. _____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

30 OTT. 2018

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

Palazzo Adriano, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato
